

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A.

BILANCIO ESERCIZIO 2016

Sede legale: STRADA SANT'ANNA N. 210

41122 MODENA (MO)

Iscritta al Registro Imprese di MODENA

C.F. e numero iscrizione: 02201090368

Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 273353

Capitale Sociale sottoscritto Euro 13.997.268 interamente versato

Partita IVA: 02201090368

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A.

Sede legale: STRADA SANT'ANNA N. 210 MODENA (MO)
Iscritta al Registro Imprese di MODENA
C.F. e numero iscrizione: 02201090368
Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 273353
Capitale Sociale sottoscritto Euro 13.997.268 Interamente Versato
Partita IVA: 02201090368

Relazione sulla gestione
Bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

In applicazione del D.Lgs.18/08/2015 n.139 che ha modificato numerosi Principi Contabili Nazionali in applicazione della Direttiva Europea 2013/34, si informa che il Conto Economico 2015 è stato riclassificato in conformità a tali nuovi Principi per un confronto omogeneo con l'esercizio 2016. In Nota Integrativa è disponibile la tabella di raccordo tra le voci del conto economico esposte nel Bilancio 2015 e le stesse voci del 2015 riclassificate nel presente Bilancio 2016.

Informativa sulla società

La società opera prevalentemente nel settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL) di persone nei Bacini Provinciali di Modena, Piacenza e Reggio Emilia, svolge altresì il servizio di gestione della sosta a raso nel Comune di Carpi.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, espone un utile netto di Euro 385.707. La significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente deriva da una pluralità di fattori che si esamineranno di seguito nel commento al Conto Economico, tuttavia nel 2015 la componente non ripetibile derivante dallo smobilizzo del fondo CCNL - rivelatosi eccedente le reali necessità di copertura degli arretrati 2008-2015 in esito alla sottoscrizione del nuovo CCNL il 28/11/2015 - apportò un ricavo non ripetibile di Euro 3.748.846.

All'utile netto per il 2016 si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad Euro 32.291 al risultato prima delle imposte pari ad Euro 417.998. Anche per quanto riguarda le imposte si rileva una riduzione rispetto al 2015 di Euro 729.120 determinata

prevalentemente dal diverso impatto della fiscalità differita ed in misura contenuta da una ridotta incidenza delle imposte correnti.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 9.314.046 ai fondi di ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti;
- Euro 2.383.523 al fondo trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato. Tale importo include Euro 195.413 per rivalutazioni del fondo residuo accantonato in azienda, mentre la restante quota risulta liquidata e trasferita all'INPS ed ai Fondi Integrativi di categoria;

Quanto agli investimenti effettuati, se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali per complessivi Euro 1.395.233, trattasi di:

- sviluppi ed integrazioni del software per le attività di gestione delle sanzioni ai viaggiatori, sviluppi dei sistemi AVM, implementazione e sviluppo del sistema SAP ECC ed interfacciamento con altri sistemi gestionali, ammodernamento del sito web e nuova APP SETA, sviluppi dei sistemi per le attività di sala operativa, rinnovo licenze software per complessivi Euro 903.129;
- tra le Immobilizzazioni Immateriali in corso, software per il nuovo sistema di web ticketing per Euro 100.325;
- altri investimenti: Euro 391.779 per manutenzioni straordinarie su beni di terzi, in particolare per Impianti e Fabbricati.

Investimenti in Immobilizzazioni Materiali per complessivi Euro 4.747.698, così suddivisi sotto il profilo tecnico:

Impianti e Macchinari per Euro 2.720.619 di cui:

- Materiale Rotabile per Euro 2.399.911, per n. 39 autobus usati;
- Riscatto di n. 2 autobus in leasing, per Euro 1.012;
- Accessori bus per complessivi Euro 94.458;
- Sostituzione di Parcometri a Carpi per Euro 97.828;
- Altri Impianti per € 127.410;

Attrezzature d'officina, per Euro 58.544.

Altre Immobilizzazioni Materiali per Euro 320.267 di cui:

- Dotazioni per il sistema di bigliettazione STIMER, per Euro 41.600;
- Attrezzature Informatiche e Reti, per Euro 171.147 ;
- Acquisto di n.8 veicoli operativi e di 1 autovettura per Euro 107.520.

Tra le Immobilizzazioni Materiali in corso, n.14 autobus usati per Euro 693.872 consegnati ma non ancora immatricolati al 31/12/2016 ed immessi in servizio nelle prime settimane del 2017.

Fatti di particolare rilievo

Tra i principali fatti di rilievo si possono annoverare:

- un'ulteriore riduzione nelle partecipazioni societarie detenute da SETA. Sono state infatti cedute al valore nominale di Euro 605 le azioni di APAM Esercizio S.p.A. e quelle di ATC Esercizio S.p.A. con un sovrapprezzo di Euro 100 sul valore nominale Euro 4.059. I valori in entrambi i casi rappresentavano il possesso di n.1 azione;
- in attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci di SETA in data 30/12/15 si è perfezionato l'annullamento delle azioni proprie ricevute dalla liquidazione di AE S.p.A. con effetto sul Capitale Sociale di SETA dal 17/04/2016.

Per quanto riguarda le partecipazioni ancora detenute si informa che:

- in data 29/02/16 l'Assemblea del Consorzio CAT ha approvato il Bilancio 2015 con un utile di Euro 8.004 ad incremento del Fondo Consortile;
- in data 26/05/16 l'Assemblea dei Soci di HOLA SRL ha approvato il Bilancio per l'esercizio 2015 con un utile di Euro 79.043, integralmente accantonato a riserva;
- in data 20/12/16 AMO S.p.A. Agenzia per la Mobilità di Modena ha comunicato la proroga per l'intero Anno 2017 del Contratto di Servizio del Bacino di Modena;
- in data 23/12/16 Tempi Agenzia SRL ha comunicato la proroga per l'intero Anno 2017 del Contratto di Servizio del Bacino di Piacenza;
- in data 30/12/16 l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia ha comunicato la proroga per l'intero Anno 2017 del Contratto di Servizio del Bacino di Reggio Emilia.

Sotto il profilo gestionale di sicuro rilievo:

- la sottoscrizione in data 14/06/2016 di un accordo di secondo livello per i neo assunti;
- la sottoscrizione in data 13/10/2016 di un Accordo per l'erogazione del Premio di Risultato per l'anno 2016 collegato a miglioramenti qualitativi della prestazione di guida, ed all'andamento del Margine Operativo Lordo;
- l'attuazione - dal 01/08/2016 - di una manovra tariffaria nei servizi urbani di Reggio Emilia e Modena che, - in attuazione degli obiettivi del Piano Industriale di costituzione di SETA - ha consentito l'applicazione di livelli tariffari ordinari omogenei nelle due realtà. La manovra tariffaria è stata accompagnata da una complessiva rivisitazione dell'offerta di titoli di viaggio SETA con una particolare attenzione ai bambini ed ai ragazzi fino a 14 anni, agli anziani, alle famiglie numerose.

L'intero esercizio 2016 è stato gestito da SETA in forza della proroga da parte delle Agenzie per la Mobilità degli esistenti Contratti di Servizio. In attesa della indizione delle Gare. Va rilevato che la posticipazione delle Gare deriva da una pluralità di elementi di incertezza che riguardano l'assetto normativo del settore:

- le alterne vicende dei cd. Decreti MADIA sulle partecipate e sui servizi pubblici locali il primo promulgato ed il secondo ritirato dopo la Sentenza n. 251/2016 dalla Corte Costituzionale resa nota il 25/11/2016;
- l'esito del referendum costituzionale del 04/12/2016 che ha certamente inciso - tra le altre cose - sul processo di ridimensionamento delle funzioni delle Province ed ulteriormente ridimensionato la spinta alla creazione delle Aree vaste previste dalla nuova Legge Regionale n. 13/2015 di riordino istituzionale.

Situazione patrimoniale e finanziaria (art. 2428 co 1, 2 c. c.)

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo e del passivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella nota integrativa.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale mentre il Rendiconto Finanziario della società calcolato secondo lo schema indiretto è da quest'anno parte integrante ed obbligatoria del Documento di Bilancio e commentato in Nota Integrativa.

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2016	%	2015	%
CAPITALE CIRCOLANTE	€ 43.213.535	49,2%	€ 45.221.308	48,0%
Liquidità Immediate	€ 2.417.551	2,7%	€ 3.516.097	3,7%
Disponibilità liquide	€ 2.417.551	2,7%	€ 3.516.097	3,7%
Liquidità differite	€ 37.292.967	42,4%	€ 38.044.974	40,4%
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	€ 27.363.858	31,1%	€ 28.024.365	29,8%
Crediti dell'attivo circolante a medio lungo termine	€ 8.522.237	9,7%	€ 8.379.433	8,9%
Ratei e risconti attivi	€ 1.406.872	1,6%	€ 1.641.176	1,7%
Rimanenze	€ 3.503.017	4,0%	€ 3.660.237	3,9%
IMMOBILIZZAZIONI	€ 44.700.446	50,8%	€ 48.896.879	52,0%
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.050.315	1,2%	€ 631.815	0,7%
Immobilizzazioni materiali	€ 43.614.661	49,6%	€ 48.224.930	51,2%
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 35.470	0,0%	€ 40.134	0,0%
Totale IMPIEGHI	€ 87.913.981	100,0%	€ 94.118.187	100,0%

PASSIVO	2016	%	2015	%
CAPITALE DI TERZI	€ 73.165.000	83,2%	€ 79.754.913	84,7%
PASSIVITA' CORRENTI	€ 36.609.248	41,6%	€ 39.071.478	41,5%
Debiti a breve termine	€ 30.790.692	35,0%	€ 33.718.183	35,8%
Ratei e Risconti	€ 5.818.556	6,6%	€ 5.353.295	5,7%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 36.555.752	41,6%	€ 40.683.435	43,2%
Risconti passivi per Investimenti	€ 19.353.389	22,0%	€ 23.810.208	25,3%
Debiti a m/lungo termine	€ 2.790.549	3,2%	€ 1.050.247	1,1%
Fondi per Rischi ed Oneri	€ 1.676.056	1,9%	€ 2.019.016	2,1%
TFR	€ 12.735.758	14,5%	€ 13.803.964	14,7%
PATRIMONIO NETTO	€ 14.748.981	16,8%	€ 14.363.274	15,3%
Capitale	€ 11.997.659	13,6%	€ 11.997.659	12,7%
Riserve	€ 2.365.615	2,7%	€ 31.725	0,0%
Utile perdite portati a nuovo	€ 0	0,0%	-€ 2.994.724	-3,2%
Utile (perdite) dell'esercizio	€ 385.707	0,4%	€ 5.328.614	5,7%
TOTALE FONTI	€ 87.913.981	100,0%	€ 94.118.187	100,0%

La struttura dell'attivo dello Stato Patrimoniale non mostra variazioni particolari tra Capitale Circolante ed Immobilizzazioni, sono tuttavia da evidenziare:

- una riduzione delle disponibilità liquide di fine anno da 3,5 milioni nel 2015 a 2,4 milioni di Euro nel 2016 in entrambi gli esercizi in presenza di anticipazioni bancarie a breve rispettivamente di 6,9 milioni e 3 milioni di Euro;
- la riduzione dei crediti a breve termine;
- la forte riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali a fronte di un volume di investimenti inferiore agli ammortamenti dell'esercizio.

La struttura del Passivo dello Stato Patrimoniale mostra invece alcune variazioni tra i due esercizi :

- la riduzione del capitale di terzi di 6,6 milioni di Euro che si compone:
 - o di una riduzione delle passività correnti di 2,5 milioni per la riduzione dell'indebitamento a breve con le banche e con l'erario ed un aumento del debito vs. fornitori;
 - o di una riduzione di quelle consolidate per 4,1 milioni di Euro. In particolare:
 - ✓ i risconti passivi per investimenti, per il passaggio a conto economico della quota correlata agli ammortamenti lordi degli autobus ed in assenza di nuovi investimenti conclusi nell'esercizio oggetto di contribuzione, per 4,4 milioni;
 - ✓ la riduzione del debito per TFR di 1,1 milioni;
 - ✓ la riduzione dei fondi rischi per 0,35 milioni;
 - ✓ la crescita dell'indebitamento a medio termine di circa 1,8 milioni.

Si sottolinea che il saldo tra le Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali (Attività) - che rappresentano il valore dello stock di investimenti non ammortizzati in beni strumentali e software - ed i Risconti passivi per Investimenti (Passività) - alimentati dai contributi (regionali e statali) - si stabilizza nei due esercizi a circa 25 milioni di Euro in rapporto ad un Patrimonio Netto di 14,7 milioni di Euro.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria ed economica

Sulla base delle precedenti riclassificazioni dello Stato Patrimoniale e di seguito del Conto Economico, vengono calcolati ed esposti in tabella i seguenti indici che mostrano il seguente quadro della Società:

- il **Margine di Struttura Primario** (ed il correlato Indice di autocopertura del Capitale fisso), misura la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività di impresa. Il forte incremento di questo indice tuttavia deriva dalla contestuale leggera crescita del Patrimonio Netto e dalla forte riduzione delle Immobilizzazioni. Se tale indice - assumendo l'ipotesi di costanza nel tempo delle contribuzioni agli investimenti - fosse misurato in rapporto al valore delle

Immobilizzazioni al netto dei risconti – i circa 25 milioni sopra indicati – lo stesso sarebbe più elevato e sostanzialmente stabile nei due esercizi passando dal 57,3% al 58,1%.

- Il **Margine di Struttura Secondario** (ed il correlato Indice), misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti di medio lungo termine, per valutare se siano sufficienti le fonti durevoli utilizzate, tale valore è in crescita rispetto al 2015.
- Gli **Indici di Disponibilità e di Liquidità**, si collocano nel 2016 entrambi al di sopra dell'unità, testimoniando anche sotto il profilo patrimoniale una condizione di equilibrio, che però viene fortemente depotenziata dai tempi effettivi di liquidazione dei corrispettivi e dei contributi.
- Gli **indici di redditività**, si conferma in zona positiva anche nel 2016, e su livelli "normali" per il settore ed ovviamente in forte riduzione non beneficiando l'esercizio di un posta non ripetibile legata nel 2015 allo smobilizzo dei fondi per il rinnovo CCNL.

Indici	2016	2015
Indice di Autocopertura del capitale fisso (Patrimonio Netto / Immobilizzazioni)	33,0%	29,4%
Margine di struttura primario (Patrimonio Netto-Immobilizzazioni)	-€ 29.951.465	-€ 34.533.605
Margine Struttura Secondario Patrimonio Netto + Passività Consolidate - Immobilizzazioni	€ 6.604.287	€ 6.149.830
Indice Struttura Secondario (Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Immobilizzazioni	114,8%	112,6%
Capitale Investito Netto (Immobilizzazioni + Capitale Circolante - Passività Correnti)	€ 51.304.733	€ 55.046.709
Indice di Disponibilità (Capitale Circolante/Passività Correnti)	1,18	1,16
Indice di Liquidità (Capitale Circolante - Rimanenze Finali) / Passività Correnti	1,08	1,06
R.O.E. (Reddito Netto/Capitale Proprio)	2,62%	37,10%
R.O.I. (Reddito ante gestione finanziaria/ Totale Impieghi)	0,56%	6,69%
R.O.S. (Reddito ante gestione finanziaria / Fatturato)	0,47%	5,76%

Posizione Finanziaria

	Indebitamento Finanziario Consuntivo	2016	2015
Al 1 gennaio			
Disponibilità liquide (A)		€ 3.516.097	€ 5.151.672
Debiti a breve v/banche (B)		€ 6.900.133	€ 6.246.019
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (B - A)		€ 3.384.036	€ 1.094.346
Debiti a medio/lungo termine (C)		€ 2.663.991	€ 2.426.437
Leasing (D)		€ 1.480.375	€ 1.877.648
Posizione finanziaria netta (B + C + D - A)		€ 7.528.401	€ 5.398.431
Al 31 dicembre			
Disponibilità liquide (A)		€ 2.417.551	€ 3.516.097
Debiti a breve v/banche (B)		€ 3.000.000	€ 6.900.133
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (B - A)		€ 582.449	€ 3.384.036
Debiti a medio/lungo termine (C)		€ 4.427.743	€ 2.663.991
Leasing (D)		€ 1.074.140	€ 1.480.375
Posizione finanziaria netta (B + C + D - A)		€ 6.084.332	€ 7.528.401

La tavola riepiloga l'Indebitamento finanziario di inizio e fine esercizio 2015 e 2016. La **Posizione Finanziaria Netta** misura la differenza tra l'indebitamento a breve e medio termine con le banche, i leasing ed altri finanziamenti a medio termine e le disponibilità liquide. Pertanto, un valore di segno negativo ovvero liquidità superiore al valore residuo dell'indebitamento finanziario complessivo, è indice positivo in termini di liquidità disponibile.

La tavola evidenzia che l'indebitamento complessivo a inizio 2015 era di poco più di 10,5 milioni di Euro di cui 6,2 milioni a breve termine, mentre alla fine del 2016 tale importo era sceso a 8,5 milioni di cui 3 milioni a breve termine. Nel medesimo intervallo di tempo la quota di indebitamento a medio termine comprensiva dei leasing è passata da 4,3 milioni a 5,5 milioni di Euro.

Se si osservano congiuntamente da un lato l'andamento del cash flow operativo (7,2 milioni) ed i flussi finanziari per investimenti (-6,2 milioni) e la riduzione dell'indebitamento (-2,1 milioni) e dall'altro lo stock del debito 8,5 milioni ed il Margine Operativo Lordo aziendale (9,8 milioni) si può osservare che l'azienda ha una situazione di autosufficienza finanziaria in presenza comunque di un volume di investimenti ridotto – in rapporto ai fabbisogni reali – e d'altra parte l'accesso al credito di medio lungo termine in un contesto di incertezza sulla durata degli affidamenti non è sempre agevole.

Nel 2017 e 2018 vi sarà un impegno finanziario rilevante per garantire il ciclo degli investimenti favorito dalla disponibilità di contributi pubblici ed è necessario che la redditività ordinaria della Società, che pure ha raggiunto l'equilibrio economico, si attesti su margini più elevati come condizione necessaria per lo sviluppo ed il finanziamento degli investimenti.

Situazione economica

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico nel confronto con l'esercizio precedente. Si precisa che lo schema riflette l'abolizione della parte straordinaria del conto economico come previsto dai nuovi principi contabili e che il 2015 è stato riclassificato per rendere i dati dei due esercizi tra loro confrontabili.

Nell'esercizio 2016 il Valore della produzione si attesta a 105,4 milioni di Euro rispetto ai 109,3 milioni del 2015, con una riduzione del - 3,5% pari a circa 3,9 milioni di Euro. Il confronto è ovviamente segnato dalla presenza di un importo quasi coincidente (3,7 milioni) per lo smobilizzo del Fondo per il rinnovo del CCNL che ha caratterizzato il l'esercizio 2015. In questo quadro di stabilità va però sottolineato che tutte le componenti del valore della produzione che derivano dalla finanza pubblica si sono ridotte e che quindi il mantenimento ad un livello "costante" del Valore della produzione è stato garantito da un aumento dei ricavi tariffari di SETA, sia per gli effetti della manovra tariffaria sia per un aumento delle quantità di titoli di viaggio venduti ed in particolare degli abbonamenti annuali e mensili.

I costi per beni e servizi si attestano al di sotto di quelli del 2015 (-0,5%) di circa 0,2 milioni di Euro.

Conto Economico

Voce	2016	%	2015	%	Var. 2016-2015	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 105.434.048	100%	€ 109.277.507	100%	-€ 3.843.459	-3,5%
Ricavi servizi di trasporto	€ 28.479.030	27,0%	€ 28.339.163	25,9%	€ 139.868	0,5%
Ricavi contratti di servizio	€ 60.519.743	57,4%	€ 60.920.167	55,7%	-€ 400.424	-0,7%
Contributi	€ 12.628.828	12,0%	€ 12.641.403	11,6%	-€ 12.575	-0,1%
Altri ricavi	€ 3.806.447	3,6%	€ 7.376.774	6,8%	-€ 3.570.328	-48,4%
COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 49.704.988	-47,1%	-€ 49.932.650	-45,7%	€ 227.662	-0,5%
Consumi di materie prime	-€ 14.783.685	-14,0%	-€ 15.100.879	-13,8%	€ 317.193	-2,1%
Spese per Servizi e Canoni	-€ 34.921.302	-33,1%	-€ 34.831.771	-31,9%	-€ 89.531	0,3%
VALORE AGGIUNTO	€ 55.729.060	52,9%	€ 59.344.857	54,3%	-€ 3.615.797	-6,1%
Costo del Personale	-€ 45.898.992	-43,5%	-€ 44.406.215	-40,6%	-€ 1.492.777	3,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 9.830.068	9,3%	€ 14.938.642	13,7%	-€ 5.108.574	-34,2%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 9.314.046	-8,8%	-€ 8.350.908	-7,6%	-€ 963.138	11,5%
Accantonamenti	€ -	0,0%	-€ 291.440	-0,3%	€ 291.440	-100,0%
REDDITO OPERATIVO	€ 516.022	0,5%	€ 6.296.295	5,8%	-€ 5.780.272	-91,8%
Saldo gestione finanziaria	€ 98.025	0,1%	€ 206.270	0,2%	-€ 108.245	-52,5%
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 417.998	0,4%	€ 6.090.025	5,6%	-€ 5.672.027	-93,1%
Imposte	€ 32.291	0,0%	€ 761.410	0,7%	-€ 729.120	-95,8%
REDDITO NETTO	€ 385.707	0,4%	€ 5.328.615	4,9%	-€ 4.942.907	-92,8%

Per quanto riguarda la componente relativa ai consumi di carburante si può rilevare che il 2016 ha beneficiato di quotazioni medie annue delle materie prime particolarmente favorevoli (anche se meno del 2014). Tuttavia va ricordato che nel primo semestre del 2016 il prezzo del barile è sceso al di sotto dei 30 dollari, per poi attestarsi a fine 2016 a

circa 50 dollari, quotazione attorno alla quale si è mantenuto nel primo quadrimestre del 2017. Si tratta di quotazioni sempre molto volatili ma che prefigurano l'esaurirsi di una fase di forte economicità nel costo dei carburanti. La componente servizi, canoni ed oneri diversi mostra un leggero aumento di poco meno di 90.000 Euro.

La riduzione del valore aggiunto (-3,6 milioni) è pertanto imputabile pressoché esclusivamente alla riduzione del valore della produzione non dovuto a eventi della gestione aziendale.

Risulta invece significativa la crescita del costo del personale (+1,5 milioni) in larga misura imputabile al rinnovo del CCNL, ed in parte agli effetti economici dell'accordo sul Premio di Risultato.

Il margine operativo lordo si attesta nel 2016 al 9,3% del valore della produzione, pari a circa 9,8 milioni di Euro con una riduzione rispetto al 2015 di 5,1 milioni di Euro (-34,2%) tuttavia sufficiente allo stanziamento di 9,3 milioni di Euro per ammortamenti e svalutazioni.

Il saldo della gestione finanziaria evidenzia minori costi per interessi dovuto sia a minor impiego medio delle anticipazioni, sia ad una riduzione dei tassi di riferimento e degli spread applicati per oltre 0,1 milioni di Euro.

Il Reddito ante imposte si attesta a 0,4 milioni di Euro. Non si rileva nell'esercizio alcun imponibile fiscale IRES, mentre vi sono imposte IRAP dell'esercizio per 10.624 ed un saldo di fiscalità differita per l'utilizzo di fondi di Euro 21.667 e minori imposte dell'esercizio precedente.

In tal modo dopo aver stanziato le imposte per complessivi 32.291 Euro, si determina come detto in premessa un Risultato netto di Euro 385.707.

Principali indicatori non finanziari

SETA in attuazione dei Contratti di Servizio sottoscritti con le tre Agenzie per la Mobilità di Modena, Piacenza e Reggio Emilia ha sviluppato nel 2016 percorrenze per complessivi vetture/km. 29.567.289, a queste si aggiungono 257.025 vetture/km per servizi non ammissibili a contributo (in leggera crescita rispetto al 2015) per un totale complessivo di 29.824.314 vetture/km di poco superiore a quanto prodotto nel 2015 (+0,26%). Le vetture /km subaffidate sono 8.163.946 con una leggera flessione del - 0,28% rispetto al 2015 e pari al 27,4% del totale.

PRODUZIONE	2016	2015	Var.ass	%
MODENA	12.431.592	12.338.318	93.274	0,76%
PIACENZA	8.135.622	8.155.500	- 19.878	-0,24%
REGGIO EMILIA	9.000.075	9.000.142	- 66	0,00%
TOTALE	29.567.289	29.493.959	73.330	0,25%
Servizi a domanda	257.025	254.206	2.819	1,11%
TOTALE	29.824.314	29.748.166	76.082	0,26%
<i>di cui subaffidata</i>	<i>8.163.946</i>	<i>8.187.045</i>	<i>- 23.098</i>	<i>-0,28%</i>

I passeggeri trasportati, misurati secondo il metodo dei coefficienti di utilizzo regionali, hanno raggiunto i 57.834.875 milioni, in crescita rispetto al 2015 dello 4,54%.

PASSEGGERI	2016	2015	Var.ass	%
MODENA	25.057.638	24.002.549	1.055.089	4,40%
PIACENZA	14.256.566	13.812.461	444.105	3,22%
REGGIO EMILIA	18.520.671	17.507.945	1.012.726	5,78%
TOTALE	57.834.875	55.322.955	2.511.920	4,54%

L'attività di contrasto all'evasione tariffaria si è mantenuta sui livelli elevati con un leggero calo delle sanzioni elevate.

SANZIONI	2016	2015	Var.ass	%
MODENA	40.299	40.680	- 381	-0,94%
PIACENZA	17.923	20.163	- 2.240	-11,11%
REGGIO EMILIA	47.648	49.242	- 1.594	-3,24%
TOTALE	105.870	110.085	- 4.215	-3,83%

Occorre ricordare che SETA, su disposizione della Regione, ha sospeso negli ultimi mesi dell'anno l'attività sanzionatoria per la mancata convalida degli abbonamenti e che la stessa Regione prevede che dal 01/01/2018 la convalida obbligatoria ad ogni salita in vettura rientrerà in vigore. Va rilevato che nel frattempo l'obbligo di convalida è stato introdotto dal Decreto Legge 50/2017 del 24/04/2017 e vi è dunque necessità di coordinamento tra le norme nazionali (se saranno convertite in legge) e quelle regionali. Si è invece ridotto l'importo delle sanzioni incassate da 1,1 milioni di Euro nel 2015 a 0,9 milioni di Euro nel 2016.

I proventi complessivi da tariffe dati dalla somma della quota pagata dai viaggiatori e di quella eventualmente posta a carico degli Enti Locali che intervengono a riduzione delle tariffe ordinarie per i propri residenti) sono cresciuti di 0,85 milioni di Euro. Si rammenta che i ricavi tariffari a bilancio - a differenza dei proventi sopra indicati - non comprendono l'IVA e la quota di competenza per abbonamenti con validità nell'esercizio successivo.

Principali Rischi e Incertezze

In ottemperanza a quanto richiesto dal 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che non sussistono ulteriori rischi rispetto a quelli illustrati nella Nota Integrativa. Si informa che in base ai nuovi Principi Contabili non vengono più utilizzati Conti d'Ordine.

Informazioni su ambiente e personale e sicurezza**Informativa sull'ambiente**

SETA è certificata ISO 14001 per la sede di Modena, Piacenza e Reggio Emilia. Non sono applicabili all'Azienda le norme relative agli impianti ETS (Emissions Trading Scheme). L'impegno di SETA per la riduzione delle immissioni in atmosfera derivanti dallo svolgimento dell'attività di trasporto pubblico passeggeri è testimoniato dai progetti di rinnovo del parco mezzi con la conversione a metano della flotta urbana di Modena, l'estensione della rete filoviaria di Modena, l'impiego di bus elettrici a Piacenza. Nell'anno 2016, si è registrata una fumosità media del parco pari ad un valore di 0,395 K=m-1 (dato relativo allo stabilimento di Modena per l'anno 2015,) ed un valore di 0.28 K=m-1 (dato relativo allo stabilimento di Reggio Emilia per l'anno 2016). Nel corso del 2016 è iniziata la registrazione di questo dato anche per lo stabilimento di Piacenza, dal 01/01/2017 i dati verranno completati con l'inserimento nel software di officina.

Nel corso del 2016, presso lo stabilimento di Modena sono entrati in servizio 12 autobus alimentati a gasolio tutti Euro 5, a Reggio Emilia sono entrati in servizio 18 autobus alimentati a gasolio tutti Euro 5, a Piacenza sono entrati in servizio 6 autobus 2 Euro 5 e 4 Euro 4. L'azienda registra i quantitativi di gas refrigerante necessari per i rabbocchi ai circuiti sui mezzi dello stabilimento di Modena si è attestato sui Kg 512,45 con una media di 1.25 kg/mezzo, Piacenza si è attestato sui kg. 480,00 con una media di 2,60 kg/mezzo e per lo stabilimento di Reggio Emilia si è attestato su kg 531,00 con una media di 1.94 kg/mezzo – dato relativo al 2016.

Per gli stabilimenti di Modena, Piacenza e Reggio Emilia vengono raccolti i dati relativi ai consumi energetici di: acqua, energia elettrica sede, riscaldamento, gasolio sede e depositi, energia elettrica per trazione (Modena), metano per trazione. Vengono svolte visite di Sorveglianza e misurazione per verificare il corretto svolgimento delle attività previste nelle procedure (verifica analisi bruciatori, controllo serbatoi interrati). Nel corso del 2016 è iniziato il graduale processo di bonifica e trasformazione con rivestimento in doppia camera dei serbatoi interrati delle sedi di Modena, Reggio Emilia e Piacenza che si completerà nel corso del 2017, nella sede di Modena in particolare è stato sostituito il serbatoio dell'olio esausto, precedentemente in vetrocemento, con uno in acciaio/carbonio da 10 m³ in doppia camera con allarme.

Negli stabilimenti di Modena, Piacenza e Reggio Emilia vengono registrate le emergenze in officina (sversamenti, rottura serbatoi interrati) o agli impianti civili (rottura tubazioni acqua, emergenze depuratore, ecc.). SETA provvede alla raccolta differenziata dei rifiuti negli uffici, alla raccolta del legno per le attività di officina e magazzino, nonché alla raccolta e registrazione per lo smaltimento e trasporto dei diversi tipi di rifiuto, dagli stracci sporchi ai toner, dai pneumatici usati ai diluenti così come dei filtri sporchi d'olio, i barattoli sporchi di vernice, il ferro, il vetro, le dotazioni hardware ed i toner per stampanti.

Nel corso del 2016 si provveduto inoltre alla sostituzione dell'impianto di depurazione chimico-fisico presso al sede di Reggio Emilia.

Nella sede di Piacenza di via Arda è stata completata la bonifica delle coperture in amianto sostituite con lastre in lamiera grecata preverniciata, si è provveduto a far

eseguire campionature delle polveri inalabili e respirabili al termine dei lavori di bonifica amianto prima della chiusura del cantiere stesso.

Esiste un progetto che prevede la sostituzione delle lampade esistenti nei comparti officina , magazzino, area esterna, rimessa filobus del deposito di Modena, con altre a LED, che inizierà nel Giugno del 2017.

Vengono costantemente controllati i presidi di pronto soccorso sanitario dislocati in tutti reparti delle sedi e officine di SETA S.p.A. a cura degli addetti al primo soccorso, regolarmente nominati previa effettuazione di adeguata formazione e successivi aggiornamenti.

Nella sede di Modena, Reggio e Piacenza, essendo installati dei defibrillatori semiautomatici, il personale addetto alla emergenza sanitaria ha effettuato i necessari corsi di aggiornamento all'utilizzo.

Sono stati effettuati i corsi di aggiornamento antincendio e pronto soccorso per gli addetti all'emergenza nei bacini di Modena e Reggio; è stato iniziato l'aggiornamento formativo obbligatorio ex accordo Stato Regioni per il personale preposto; è stata effettuata in modalità e-learning la formazione obbligatoria per le figure che rivestono compiti dirigenziali; è stata effettuata la formazione con relativa abilitazione per l'utilizzo dei carrelli elevatori; sono state effettuate le formazioni obbligatorie per i nuovi RLS e gli aggiornamenti per quelli già nominati; L'RSPP ha effettuato 20 ore di aggiornamento con rilascio dei crediti obbligatori.

Nel 2016 è stato creato l'Ufficio Qualità-Ambiente -Sicurezza che ha preso in carico il controllo dei Sistemi di Gestione della qualità e dell'Ambiente e, coordinato dal RSPP, controlla anche la Sicurezza dei lavoratori dell'intera azienda SETA.

Sono stati nominati 2 nuovi ASPP che sostituiscono i precedenti di Piacenza e Reggio, pertanto l'intero controllo della Sicurezza avviene da Modena in modo coordinato con i responsabili e i preposti delle altre sedi.

Sono state verificate tutte le linee vita installate a Modena, Reggio e Piacenza per i lavori in quota sui tetti degli autobus e sono state adeguate le relative dotazioni di DPI anticaduta assegnati agli operatori abilitati. E' stata aggiornata la valutazione rischio rumore per il bacino di Modena. Nel 2016 è stata effettuato l'aggiornamento alla valutazione all'esposizione all'amianto per la copertura del Deposito di Morfasso (Piacenza) con trasmissione dei risultati alla proprietà. E' stata aggiornata la valutazione del rischio chimico e inserite in intranet e rese disponibili a tutti i lavoratori le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

E' stata effettuata la sorveglianza sanitaria a tutto il personale di SETA, con visita e accertamenti per l'alcol dipendenza e la tossico dipendenza di tutto il personale addetto alla guida di autobus e mezzi aziendali. Sempre nel 2016 sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione del Rischio dei tre bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza. Non si sono registrati nel corso del 2016 decessi sul lavoro di personale iscritto a libro matricola. Non si sono registrati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime (con causa ascrivibile all'Azienda) al personale iscritto a libro matricola.

Non ci sono addebiti in ordine a cause di mobbing verso dipendenti iscritti a libro matricola.

Informativa sul personale

La tavola riporta l'evoluzione nell'impiego di manodopera tra fine 2015 e fine 2016 ed evidenza:

- la struttura (Dirigenti, Quadri ed Impiegati) si è ridotta da 122 a 120 unità;
- gli operai (che includono gli addetti alla manutenzione ed i conducenti) sono passati da 925 a 951.

Presenti al 31/12	2016	2015
Dirigenti	3	2
Quadri	17	17
Impiegati	99	103
Operai	951	925
Totale	1.070	1.047
Forza media annua ponderata	1.042	1.041

Tra il 2015 ed il 2016 va rilevato il trend discendente di alcuni indicatori:

- le ore di straordinario si sono ridotte del 13,6% pari a -5.476 ore con una riduzione del valore medio pro capite del -6,3%;
- le assenze si sono ridotte del 3,4% pari a - 1.231 giornate con una riduzione del valore pro capite del 3,9% pari a - 1,2 giornate;
- le ferie ed i riposi non goduti sono cresciuti del 4,1% pari a +1.892 giornate con una crescita del valore pro capite da 44,6 a 45,4 giornate;
- si è registrato un incremento di 611 ore non lavorate per sciopero + 34,5%.

Indicatori del personale	2016	2015	var.ass.	%
Ore di straordinario pagate	82.715	88.191	-5.476	-6,2%
Giornate ferie non godute	48.584	46.692	1.892	4,1%
Giornate di assenza	31.104	32.334	-1.231	-3,8%
Ore di sciopero	2.383	1.772	611	34,5%
Indicatori del personale pro capite				
Ore straordinario	79,4	84,7	-5,3	-6,3%
Giornate ferie non godute	45,4	44,6	0,9	1,9%
Giornate di assenza	29,8	31,1	-1,2	-3,9%
Ore di sciopero	2,3	1,7	0,6	34,4%

La formazione erogata da Seta nel 2016 ha riguardato principalmente interventi:

- per la riduzione della sinistrosità, nell'ambito del progetto SicurSeta, con 412 ore di corsi rivolti ad autisti dei tre bacini unitamente ai membri del Comitato di Prevenzione Incidenti.

- per l'introduzione del nuovo gestionale dell'Amministrazione SAP, con 818 ore di corsi rivolti al personale appartenente a tutti i settori aziendali che operano sul sistema.

Si sono inoltre tenuti corsi di formazione sul Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e sul Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione, ai quali hanno partecipato 26 dipendenti. Gli addetti del Servizio Prevenzione e Protezione, Sicurezza Qualità Ambiente hanno ricevuto formazione sul Sistema di gestione qualità nei servizi, sul Sistema di gestione ambientale e per la gestione del servizio di prevenzione e protezione per un totale di 192 ore.

Il personale di officina ha partecipato a corsi di diagnostica, di tecniche di manutenzione programmata e ordinaria della durata di 310 ore complessive.

Per quanto riguarda la formazione specifica sulla sicurezza sul lavoro, nel 2016 è stata erogata la formazione al personale viaggiante di tutti e tre i bacini secondo l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011 per un totale di 3260 ore ed ai preposti per 432 ore. Si sono inoltre tenuti i corsi per il mantenimento delle abilitazioni (ASPP, primo soccorso, Ple, carrelli elevatori, antincendio, lavori in quota, RLS, conduzione gru) per 937 ore.

Nel corso del 2016 sono poi stati formati 46 autisti, 7 operai e 2 impiegati assunti nell'arco dell'anno (Modena, Reggio Emilia e Piacenza) per un totale di 2840 ore.

Modello 231 Anticorruzione e Trasparenza

Il Consiglio di Amministrazione, ha nominato in data 30/03/2016 l'organismo di vigilanza (OIV) nella persona dell'Avvocato Andrea Pavone quale organo monocratico. Parimenti, la società, ha adottato il modello 231 e ha dato corso all'attivazione del Piano Anticorruzione e del Piano Triennale della Trasparenza.

In data 21/09/2016 si è riunito l'Organismo di Vigilanza che, tra le varie questioni analizzate, ha ritenuto soddisfatto il requisito dell'astratta idoneità del modello 231.

Per quanto attiene all'informatizzazione del Modello è stata informatizzata l'operatività dei protocolli e dei flussi verso l'OdV. In merito ai flussi informativi obbligatori verso l'OdV sono stati individuati i soggetti che devono provvedere alla compilazione dei questionari relativi ai 13 Protocolli adottati da SETA. Tali questionari verranno loro trasmessi con cadenza semestrale tramite la piattaforma di gestione informatizzata del Modello.

Informazioni previste dall'art. 2428, co 3 c.c.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna informazione rilevante ai sensi di quanto disposto al punto n.1 dell'art.2428 del Codice Civile.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società detiene partecipazioni nelle seguenti società controllate e collegate:

Hola SRL, Consorzio Acquisti CAT.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2428 3° comma n. 2 del codice civile si segnala i seguenti debiti verso collegate:

- Consorzio CAT Euro 185.270;
- HOLA SRL Euro 34.680;

ed i seguenti crediti:

Consorzio CAT Euro 15.419.

SETA partecipa inoltre al Consorzio Emilia Energia.

3) Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che, successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale:

- in data 01/02/2017 la manovra tariffaria già attuata nei Bacini di Reggio Emilia e Modena è estesa al Bacino di Piacenza;
- in data 23/02/17 l'Assemblea del Consorzio CAT ha approvato il Bilancio 2016 con un utile di Euro 6.627 ad incremento del Fondo Consortile;
- in data 10/03/2017 sono stati messi in servizio nel Bacino di Modena n. 4 autobus nuovi Euro 6 e n. 4 autobus usati Euro 5;
- in data 13/03/2017 sono stati messi in servizio nel Bacino di Piacenza n.6 autobus nuovi Euro 6 e n. 2 autobus usati Euro 5;
- in data 05/04/2017 i soci di SETA S.p.A. riuniti in Assemblea Straordinaria hanno deliberato un'aumento di capitale gratuito utilizzando per Euro 1.999.609,76 la Riserva Straordinaria ed aumentando il valore nominale di ciascuna azione da Euro 0,24 ad Euro 0,28;
- in data 19/04/2017 l'ente di certificazione Certiquality ha confermato il sistema di gestione della qualità e rinnovato il sistema di gestione ambientale di SETA SpA. Tale conferma e rinnovo sono stati fatti sui sistemi aggiornati alla nuova norma 9001:2015 e 14001:2015;
- in data 24/04/2017 è stato emanato un Decreto Legge (50/2017) che ha recepito numerose norme innovative per il settore del TPL originariamente inserite nel cd. Decreto Madia sui Servizi Pubblici Locali non promulgato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 251;
- in data 28/04/17 l'Assemblea dei Soci di HOLA SRL ha approvato il Bilancio per l'esercizio 2016 con un utile di Euro 34.165 integralmente accantonato a riserva;
- in data 15/05/2017 sono stati messi in servizio nel Bacino di Reggio Emilia n. 6 autobus nuovi Euro 6 e n. 3 autobus usati Euro 5.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2017 viene svolto in proroga dei Contratti di Servizio su disposizione delle Agenzie per la Mobilità in attesa che si definisca un quadro di disponibilità finanziarie di medio periodo che consenta l'indizione delle gare.

Permane quindi sul settore una enorme incertezza, legata all'approvazione del citato Decreto Legge 50/2017 che ha recepito gran parte dei contenuti di riforma del settore TPL.

Tali norme dovranno essere poi "coordinate" con il Documento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 49 del 17/06/2015, contenente le linee guida per la formulazione dei bandi di gara e dei contratti di servizio e con il più recente n. 48 del 30/03/2017 della stessa Autorità, che fornisce linee guida alle stazioni appaltanti per la definizione dei Bacini di Servizio, dei Lotti di gara, degli Obblighi di Servizio Pubblico, sulle compensazioni economiche ed i livelli tariffari.

La Società è comunque impegnata nello sviluppo di significative attività di investimento in materiale rotabile e tecnologie volte all'utilizzo completo delle risorse messe a disposizione dai Fondi POR FESR, dai FONDI FSC, nonché dei cosiddetti Fondi CONSIP che - in via sperimentale - dovrebbe gestire una prima gara per l'acquisto di autobus a livello centralizzato statale, al termine della quale gli stessi saranno messi a disposizione del Gestore, che concorre al pagamento del 50% del loro costo d'acquisto con risorse aziendali.

Altre considerazioni (Art. 2364 co2, c.c.)

Si precisa che l'Organo Amministrativo - sentito il Collegio Sindacale - ha deciso di avvalersi del maggior termine consentito dall'art. 11 dello Statuto Sociale, ritenendo che sussistano le particolari esigenze richiamate dall'art. 2364.

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 385.707:
 - Euro 19.286 alla riserva legale
 - Euro 366.421 a riserva straordinaria.

Modena, 22/05/2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Vanni Bulgarelli

SETA Societa' Emiliana Trasporti Auto filoviari S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Sant'Anna 210 41122 Modena
Codice Fiscale	02201090368
Numero Rea	02201090368 MO273353
P.I.	02201090368
Capitale Sociale Euro	13.997.268 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.31
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	SETA Societa' Emiliana Trasporti Auto filoviari S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	677.150	211.325
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	100.325	130.486
7) altre	272.840	290.004
Totale immobilizzazioni immateriali	1.050.315	631.815
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	533.975	545.800
2) impianti e macchinario	36.943.106	41.095.881
3) attrezzature industriali e commerciali	154.291	85.150
4) altri beni	5.289.417	6.440.599
5) immobilizzazioni in corso e acconti	693.872	57.500
Totale immobilizzazioni materiali	43.614.661	48.224.930
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	35.120	35.120
d-bis) altre imprese	350	5.014
Totale partecipazioni	35.470	40.134
Totale immobilizzazioni finanziarie	35.470	40.134
Totale immobilizzazioni (B)	44.700.446	48.896.879
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.693.767	2.850.987
Totale rimanenze	2.693.767	2.850.987
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	809.250	809.250
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.472.943	25.373.698
Totale crediti verso clienti	24.472.943	25.373.698
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.419	588
Totale crediti verso imprese collegate	15.419	588
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.106.329	78.032
Totale crediti tributari	1.106.329	78.032
5-ter) imposte anticipate	6.598	32.407
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.762.569	2.539.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.522.237	8.379.433
Totale crediti verso altri	10.284.806	10.919.073
Totale crediti	35.886.095	36.403.798

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.372.888	3.481.597
3) danaro e valori in cassa	44.663	34.500
Totale disponibilità liquide	2.417.551	3.516.097
Totale attivo circolante (C)	41.806.663	43.580.132
D) Ratei e risconti	1.406.872	1.641.176
Totale attivo	87.913.981	94.118.187
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.997.659	11.997.659
IV - Riserva legale	298.156	31.725
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.067.459	0
Totale altre riserve	2.067.459	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(2.994.725)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	385.707	5.328.615
Totale patrimonio netto	14.748.981	14.363.274
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	98.354	100.560
4) altri	1.577.702	1.918.456
Totale fondi per rischi ed oneri	1.676.056	2.019.016
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.735.758	13.803.964
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.701.194	8.535.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.726.549	1.028.247
Totale debiti verso banche	7.427.743	9.564.123
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.983.137	14.170.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.000	22.000
Totale debiti verso fornitori	16.004.137	14.192.114
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.950	226.751
Totale debiti verso imprese collegate	219.950	226.751
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.522	1.160.955
Totale debiti tributari	624.522	1.160.955
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.876.621	1.835.852
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.876.621	1.835.852
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.428.268	7.788.635
Totale altri debiti	7.428.268	7.788.635
Totale debiti	33.581.241	34.768.430
E) Ratei e risconti	25.171.945	29.163.503
Totale passivo	87.913.981	94.118.187

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.094.893	88.160.987
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.360.909	8.925.492
altri	8.978.246	12.191.028
Totale altri ricavi e proventi	17.339.155	21.116.520
Totale valore della produzione	105.434.048	109.277.507
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.626.465	14.690.905
7) per servizi	31.874.487	31.615.784
8) per godimento di beni di terzi	1.966.735	1.955.847
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.641.617	32.418.311
b) oneri sociali	9.873.853	9.681.340
c) trattamento di fine rapporto	2.383.523	2.306.564
Totale costi per il personale	45.898.993	44.406.215
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	841.657	504.639
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.348.094	7.685.619
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	124.295	160.650
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.314.046	8.350.908
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	157.220	409.973
13) altri accantonamenti	-	291.440
14) oneri diversi di gestione	1.080.079	1.260.140
Totale costi della produzione	104.918.025	102.981.212
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	516.023	6.296.295
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	8.000	20.000
altri	308	650
Totale proventi da partecipazioni	8.308	20.650
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	23.427	42.879
Totale altri proventi finanziari	23.427	42.879
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	129.760	269.799
Totale interessi e altri oneri finanziari	129.760	269.799
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(98.025)	(206.270)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.624	198.442
imposte relative a esercizi precedenti	(1.936)	2.749
imposte differite e anticipate	23.603	560.219
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.291	761.410
21) Utile (perdita) dell'esercizio	385.707	5.328.615

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	385.707	5.328.615
Imposte sul reddito	32.291	761.410
Interessi passivi/(attivi)	106.333	236.123
(Dividendi)	(8.308)	(20.650)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.449)	223.940
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	504.574	6.529.438
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	891.770
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.208.755	4.338.736
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	124.295	160.650
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.333.050	5.391.156
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.837.624	11.920.594
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	157.220	(166.858)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	761.629	(1.877.274)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.787.319	(710.552)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	234.304	(20.020)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	465.261	(300.103)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.217.220)	317.144
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.188.513	(2.757.663)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.026.137	9.162.931
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(106.333)	(236.124)
(Imposte sul reddito pagate)	(395.781)	(346.006)
Dividendi incassati	8.308	20.650
(Utilizzo dei fondi)	(340.755)	(4.645.420)
Totale altre rettifiche	(834.561)	(5.206.900)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.191.576	3.956.031
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.176.141)	(6.368.503)
Disinvestimenti	12.227	343.822
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(994.491)	(495.243)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(350)
Disinvestimenti	4.664	37.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.153.741)	(6.483.274)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.900.132)	654.114
Accensione finanziamenti	3.400.000	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.636.248)	(2.762.447)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.136.380)	891.667
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.098.545)	(1.635.576)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.481.597	5.128.221
Danaro e valori in cassa	34.500	23.452
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.516.097	5.151.673
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.372.888	3.481.597
Danaro e valori in cassa	44.663	34.500
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.417.551	3.516.097

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la Società svolge principalmente attività di trasporto pubblico di persone nei Bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia e di gestione della sosta a raso per il Comune di Carpi.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2016.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario è quello previsto dagli articoli 2424, 2425 e 2425-ter del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

Il 31/12/2014 si era esaurita la proroga triennale dei Contratti di Servizio ex art. 14 ter della Legge Regionale 30/98 e s. m.i.. Successivamente le Agenzie hanno prorogato di anno in anno unilateralmente i contratti in attesa di bandire la Gara per i Servizi, mantenendo invariati i corrispettivi ai livelli del 2014, già fermi ai livelli del 2013. Tale proroga è stata disposta anche per l'anno 2017 e pertanto gli Amministratori hanno ritenuto applicabile l'ipotesi della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Si è provveduto ad operare le riclassifiche richieste dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali, come di seguito meglio specificato.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione, al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate.

Per i beni immateriali le aliquote applicate sono pari al 20% e al 33,33% per gli acquisti effettuati a partire dal 2002.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, né importi relativi al marchio. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	335.906	-	1.251.056	10.329	51.646	130.486	1.392.106	3.171.529
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(335.906)	-	(1.039.731)	(10.329)	(51.646)	-	(1.102.102)	(2.539.714)
Valore di bilancio	0	0	211.325	0	0	130.486	290.004	631.815
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	903.129	-	-	100.325	391.778	1.395.232
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(130.486)	-	(130.486)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(437.304)	-	-	-	(404.353)	(841.657)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	465.825	0	0	(30.161)	(12.575)	423.089
Valore di fine esercizio								
Costo	0	-	1.518.254	10.329	51.646	100.325	930.840	2.611.394

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-	(841.104)	(10.329)	(51.646)	-	(658.000)	(1.561.079)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	677.150	0	0	100.325	272.840	1.050.315

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 1.395.233 si riferiscono a:

- softwares per complessivi euro 903.129, relativi al nuovo sistema erp SAP acquistato congiuntamente con le aziende Tper e Start, alla sala operativa ed agli apparati di bordo, nonché alla gestione delle sanzioni ed a interventi sul sito aziendale;
- immobilizzazioni in corso relative al sistema web ticketing fornito dalla ditta Xerox per euro 100.325;
- altri Investimenti per euro 391.779 riferiti a manutenzioni straordinarie su Impianti e Fabbricati di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione, al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate. Si precisa tuttavia che i cespiti ammortizzabili acquistati e per i quali la società ha ottenuto un contributo in conto impianti, sono stati iscritti al costo di acquisto al lordo di detto contributo, iscritto alla voce A.5 del Conto Economico, e che parteciperà al reddito della società secondo il principio della competenza e, cioè, per tutta la durata dell'ammortamento del bene acquisito attraverso la contabilizzazione del risconto passivo per la parte di competenza degli esercizi successivi.

Si sottolinea che il Bilancio approvato per il 2001 (dell'allora ATCM S.p.A.) assunse i valori di perizia per i cespiti ammortizzabili fondati sulla vita residua presunta. Nella tabella che segue sono indicate le aliquote di ammortamento ritenute normalmente idonee per il deprezzamento di cespiti nuovi ed utilizzate per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio ed entrati nel ciclo economico produttivo aziendale, con riferimento a quelle fiscali ordinarie o ridotte.

Cespiti per categorie omogenee	Aliquote applicate
Fabbricati	2,00%
Impianti e macchinari	10,00%
Macchine ufficio	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Autovetture	25,00%
Furgoni	20,00%
Attrezzature e accessori bus	16,00%
Apparati di oblitterazione	12,00%
Sistema informatico	20,00%
Autobus	6,67%
Filobus	5,00%

Le aliquote di cui sopra sono state applicate nella misura del 50% sugli acquisti di beni ammortizzabili materiali effettuati nell'anno.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, si è mantenuto il metodo di calcolo applicato nel 2008, ripartendo i costi di acquisto sulla vita residua di ogni singolo mezzo, determinata in modo da attribuire ad ogni mezzo una permanenza in servizio di 15 anni se autobus e di 20 anni se filobus dalla data di prima immatricolazione in virtù dell'effettivo utilizzo prima del riconoscimento di contributi per la sostituzione dei singoli mezzi.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	381.220	157.575.127	1.664.652	23.298.434	57.500	182.976.933
Rivalutazioni	1.003.509	118.414	-	-	-	1.121.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(186.793)	(116.597.660)	(1.579.502)	(16.857.835)	-	(135.221.790)
Svalutazioni	(652.136)	-	-	-	-	(652.136)
Valore di bilancio	545.800	41.095.881	85.150	6.440.599	57.500	48.224.930
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.720.619	58.544	320.267	693.872	3.793.302
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	77.162	54.183	(126.755)	(57.500)	(52.910)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(2.560)	(7)	-	-	(2.567)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(11.825)	(6.947.996)	(43.579)	(1.344.694)	-	(8.348.094)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(11.825)	(4.152.775)	69.141	(1.151.182)	636.372	(4.610.269)
Valore di fine esercizio						
Costo	381.220	159.565.809	3.867.050	15.734.402	693.872	180.242.353
Rivalutazioni	1.003.509	106.264	-	-	-	1.109.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(198.618)	-	-	-	-	(198.618)
Svalutazioni	(652.136)	(122.728.967)	(3.712.759)	(10.444.985)	-	(137.538.847)
Valore di bilancio	533.975	36.943.106	154.291	5.289.417	693.872	43.614.661

Gli investimenti in Immobilizzazioni Materiali per complessivi euro 3.793.302, sono così suddivisi sotto il profilo tecnico:

Impianti e Macchinari per euro 2.720.619 di cui:

- Materiale Rotabile per euro 2.399.911 riferito a 39 autobus usati;
- Riscatto di due autobus in leasing per euro 1.012;
- Accessori ed installazioni a bordo bus per complessivi euro 94.458;
- Parcometri a Carpi per euro 97.828;
- Altre Impianti per euro 127.410;

Attrezzature d'officina per euro 58.544;

Altre Immobilizzazioni Materiali per euro 320.267 di cui:

- acquisto di n. 8 veicoli operativi e di un'autovettura per complessivi euro 107.520;
- completamento STIMER per euro 41.600;
- Attrezzature Informatiche e Reti per totali euro 171.147;

Immobilizzazioni in corso e acconti per euro 693.872 per la fornitura di 14 bus usati.

Si precisa che nel prospetto delle movimentazioni sopra esposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, sono individuati i beni materiali sui quali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare e, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, come previsto dal principio contabile OIC 9, i beni sui quali sono state eseguite svalutazioni.

In data 25 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore Generale di esperire le procedure per la dismissione degli immobili non strumentali al servizio. Nel presente Bilancio tali fabbricati sono contabilizzati, come alla fine del 2015, al valore presunto di realizzo nell'apposita voce evidenziata tra le rimanenze finali dell'attivo circolante, secondo quanto previsto dai principi contabili nazionali.

Le alienazioni di impianti e macchinario sono interamente riferite alla cessione di autobus.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso del 2016 la Società ha riscattato due mezzi in leasing alla fine dell'esercizio precedente, mantenendo in vita gli altri 20 contratti in essere. Detti rapporti sono contabilizzati con il metodo patrimoniale, in base all'interpretazione prevalente della norma civilistica in materia. Nella tavola seguente vengono sinteticamente illustrate le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.000.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	133.333
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.022.753
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	33.081

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, espresse totalmente in euro, sono iscritte per il loro valore di acquisto, esposto al netto della svalutazione effettuata, detenute in varie società e consorzi.

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	115.120	7.535	122.655
Svalutazioni	(80.000)	(2.521)	(82.521)
Valore di bilancio	35.120	5.014	40.134
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	(4.664)	(4.664)
Totale variazioni	-	(4.664)	(4.664)
Valore di fine esercizio			
Costo	115.120	350	115.470
Svalutazioni	(80.000)	0	(80.000)
Valore di bilancio	35.120	350	35.470

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Acquisto CAT	Reggio Emilia	01912070354	97.153	6.627	113.329	31.120	32,03%	31.120
Hola srl	Modena	03350810366	10.000	34.165	178.949	4.000	40,00%	4.000
Totale								35.120

Attivo circolante

A seguito dell'entrata in vigore dei nuovi principi contabili nazionali, nella riclassifica dello Stato Patrimoniale 2015 non vengono esposte le azioni proprie allora detenute, che erano contabilizzate al punto C.III.5), né la corrispondente riserva di cui al punto A.VI del passivo. Per completezza si precisa che tali azioni sono state annullate ad aprile 2016 in applicazione della delibera approvata dall'Assemblea dei Soci in data 28/12/2015.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, sono valutate al costo medio di acquisto.

Si precisa che per i restanti ricambi la differenza fra i valori di iscrizione a bilancio ed i corrispondenti costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile.

Le giacenze finali esposte sono già al netto di svalutazioni per euro 443.702, operate negli esercizi precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.850.987	(157.220)	2.693.767
Totale rimanenze	2.850.987	(157.220)	2.693.767

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Il valore di euro 809.250 è immutato rispetto alla consistenza al 31/12/2015, riclassificata dalle rimanenze di prodotti finiti in seguito all'introduzione dei nuovi principi contabili nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	809.250	0	809.250

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

I crediti sono stati preliminarmente classificati in: esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, intendendo che quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono crediti verso Stato e Regione Emilia Romagna per investimenti e per contribuzione sui costi di malattia. I crediti verso clienti sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presunto valore di realizzo; a tale scopo sono stati analizzati i singoli crediti, operando svalutazioni congrue là dove esistevano fondati motivi di inesigibilità; per cui si è provveduto ad incrementare il fondo svalutazione crediti di euro 124.295; gli altri crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale non sussistendo fondati motivi di inesigibilità totale o parziale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.373.698	(900.755)	24.472.943	24.472.943	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	588	14.831	15.419	15.419	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.032	1.028.297	1.106.329	1.106.329	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	32.407	(25.809)	6.598		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.919.073	(634.267)	10.284.806	1.762.569	8.522.237
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.403.798	(517.703)	35.886.095	-	8.522.237

Tra i crediti verso clienti si contabilizzano, oltre ai crediti verso privati per euro 1.599.674 e verso Enti Territoriali per servizi vari per euro 317.565, anche le somme dovute dalle Agenzie di riferimento, che sono così ripartite:

- AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena S.p.A. euro 9.292.958;
- Tempi Agenzia S.p.A. euro 6.731.636;
- Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia euro 5.953.062.

Si precisa che i crediti verso altri sono costituiti in larga misura da:

1. per euro 5.672.015 per i contributi agli investimenti dalla Regione Emilia Romagna;
2. per euro 2.573.089 per rimborso degli oneri di malattia da parte dello Stato;
3. per euro 810.112 per rimborso di accise su gasolio e GPL dallo Stato;
4. per euro 471.743 per rimborsi assicurativi e regolazione premi.

I valori di cui ai punti 1 e 2 costituiscono la maggior parte delle somme con scadenze oltre l'esercizio.

I crediti v/clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 408.516.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera pressoché esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. I crediti sono tutti denominati in euro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Ratei ed i risconti attivi sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i costi ed i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	7.695	7.695
Risconti attivi	1.641.176	(241.999)	1.399.177
Totale ratei e risconti attivi	1.641.176	(234.304)	1.406.872

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza degli esercizi futuri, in particolar modo a premi assicurativi pagati anticipatamente ma riferiti al primo semestre 2017 per euro 1.135.618.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'analisi delle voci di patrimonio netto risulta dal seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	11.997.659	-		11.997.659
Riserva legale	31.725	266.431		298.156
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	2.067.459		2.067.459
Totale altre riserve	0	2.067.459		2.067.459
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.994.725)	2.994.725		0
Utile (perdita) dell'esercizio	5.328.615	(5.328.615)	385.707	385.707
Totale patrimonio netto	14.363.274	0	385.707	14.748.981

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	11.997.659	B
Riserva legale	298.156	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.067.459	A B
Totale altre riserve	2.067.459	
Totale	14.363.274	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che nel triennio precedente non sono stati effettuati utilizzi.

Fondi per rischi e oneri

Sulla base dei rischi ed oneri futuri in essere alla chiusura dell'esercizio si è proceduto alla valutazione di quanto già accantonato in appositi fondi, ritenendoli ragionevolmente congrui e valutando l'eventuale smobilizzo dei fondi esistenti per i quali fosse venuta meno la ragion d'essere.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	100.560	1.918.456	2.019.016
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(2.206)	(246.901)	(249.107)
Altre variazioni	-	(93.853)	(93.853)
Totale variazioni	(2.206)	(340.754)	(342.960)
Valore di fine esercizio	98.354	1.577.702	1.676.056

Il Fondo imposte differite è stato utilizzato per la quota relativa all'ammortamento della rivalutazione dell'immobile che rimane dedicato all'attività aziendale.

Gli utilizzi di altri fondi registrati nel periodo sono complessivamente pari ad euro 246.901 e si riferiscono al pagamento di differenza retributiva a dipendenti assunti a ccnl per euro 147.367 sulla base dell'accordo stipulato in data 14 giugno 2016, a cause varie per euro 8.432 ed alla costruzione di depuratore a Reggio Emilia per euro 91.102. Si segnala che il residuo Fondo rischi fiscali conferito da Autolinee dell'Emilia alla fine del 2011 è stato smobilizzato, in quanto sono trascorsi i termini per eventuali accertamenti, con un ricavo della zona A.5) del Bilancio pari ad euro 93.853. Tale smobilizzo produce altresì un incremento nei costi per Ires anticipata per euro 25.810.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni e ai contratti di lavoro collettivi vigenti. La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è esposta nella tavola che segue. Si precisa che l'accantonamento si riferisce solamente alla rivalutazione maturata, al netto dell'imposta a carico dei lavoratori.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	13.803.964
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	195.413
Utilizzo nell'esercizio	(1.263.619)
Totale variazioni	(1.068.206)
Valore di fine esercizio	12.735.758

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.564.123	(2.136.380)	7.427.743	4.701.194	2.726.549
Debiti verso fornitori	14.192.114	1.812.023	16.004.137	15.983.137	21.000
Debiti verso imprese collegate	226.751	(6.801)	219.950	219.950	-
Debiti tributari	1.160.955	(536.433)	624.522	624.522	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.835.852	40.769	1.876.621	1.876.621	-
Altri debiti	7.788.635	(360.367)	7.428.268	7.428.268	-
Totale debiti	34.768.430	(1.187.189)	33.581.241	30.833.692	2.747.549

Tra i fornitori aventi scadenza entro l'esercizio successivo si contabilizzano anche le seguenti somme dovute alle Agenzie di riferimento:
AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena euro 676.448;

Tempi Agenzia euro 136.293;
Agenzia Locale per la Mobilità Reggio euro 384.017.

I debiti verso fornitori che scadono oltre l'esercizio successivo si riferiscono al pagamento del diritto di superficie per l'impianto di metano di Modena ad AMO, fino al 2028.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società opera pressochè esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. I debiti sono tutti denominati in euro.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	19.597	19.597
Risconti passivi	29.163.503	(4.011.155)	25.152.348
Totale ratei e risconti passivi	29.163.503	(3.991.558)	25.171.945

Il valore dei risconti passivi si riferisce a:

- euro 19.353.389 per contributi in c/investimenti per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono;
- euro 29.167 per contributi sulla gestione della sosta a raso e in struttura a Carpi in scadenza al 31/12/2017;
- euro 5.769.213 per quote di abbonamenti annuali con validità a finire nel 2017, determinati sia sulla quota da utenti che sulla integrazione tariffaria pagata degli Enti Locali.

Nota integrativa, conto economico

A seguito dell'entrata in vigore dei nuovi principi contabili nazionali alcuni valori contabilizzati al 31/12/2015 sono stati riclassificati, come esposto nella tavola che segue.

CONTO ECONOMICO 2015	VALORI AL 31/12/15	RICLASSIFICA 31/12/16
A.1) Ricavi delle vendite e prestazioni		€ 60.948.325
A.5) Contributi in conto esercizio	€ 69.845.659	€ 8.925.492
A.5) Altri ricavi e proventi		€ 373.522
B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		€ 305
B.7) Costi per servizi		€ 532.246
B.8) Costi per godimento di beni di terzi		€ 2.285
B.9.a) Costi per il personale: salari e stipendi		€ 171.464
B.9.b) Costi per il personale: oneri sociali		€ 56.762
B.9.c) Costi per il personale: trattamento di fine rapporto		€ 8.190
B.13) Altri accantonamenti	€ 891.770	€ 291.440
B.14) Oneri diversi di gestione		€ 24.278
E.20) Altri proventi straordinari	€ 416.164	
E.21) Altri oneri straordinari	€ 212.433	
F.22) Imposte relative a esercizi precedenti		€ 2.749
TOTALE	€ 69.157.620	€ 69.157.620

Valore della produzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, tutti rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I corrispettivi contrattuali sono esposti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, unitamente ai ricavi del traffico nell'apposta voce A.1). I contributi in conto esercizio vengono indicati nell'apposita voce A.5) e sono relativi a riduzione dei costi ed oneri (personale e accise) o integrativi dei ricavi (gestione sosta) della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, iscritti nella voce A.5), sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La società opera pressoché esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. Nella tavola che segue viene esposta la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per servizi di trasporto suddivisi nei 3 bacini provinciali serviti:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Bacino di Modena	38.432.465
Bacino di Piacenza	22.822.480

Area geografica	Valore esercizio corrente
Bacino di Reggio Emilia	26.839.948
Totale	88.094.893

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio di erogazione. Non sussistono proventi da partecipazione di cui all'art. 2425, n. 15 del C.C. diversi dai dividendi. I proventi contabilizzati derivano da Hola Servizi e da Apam Esercizio, nonché dalla cessione della quota detenuta in ATC Esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	119.882
Altri	9.878
Totale	129.760

Gli interessi passivi su debiti verso banche si distinguono in euro 60.626 su anticipazioni di cassa ed euro 59.256 su mutui.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: Ires 27,50% e Irap 3,90%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	23.993	-
Totale differenze temporanee imponibili	313.229	313.229
Differenze temporanee nette	(289.236)	(313.229)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	55.663	12.490
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(23.877)	274

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	79.540	12.216

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Cause giuslavorative	2.990	0	2.990	27,50%	822	0,00%	0
Oneri tributari	93.853	(93.853)	0	27,50%	0	0,00%	0
Rischi autobus in leasing	21.003	0	21.003	27,50%	5.776	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione fabbricato	320.256	(7.027)	313.229	27,50%	86.138	3,90%	12.216

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	1.045.937	0
di esercizi precedenti	7.603.906	7.603.906
Totale perdite fiscali	8.649.843	7.603.906

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'analisi del Rendiconto Finanziario evidenzia come il flusso finanziario della gestione operativa (A) abbia generato nel 2016 un flusso di cassa di circa 7,2 milioni di euro rispetto ai poco meno di 4 milioni del 2015. Nello stesso periodo il flusso finanziario per l'attività di investimento (B) nel periodo ha assorbito 6,1 milioni di euro rispetto ai 6,5 milioni del 2015.

Il saldo della gestione dell'attività di finanziamento (C) è negativo per circa 2,1 milioni di euro in presenza di nuovi prestiti per 3 milioni di euro e con una modifica della struttura dell'indebitamento spostata sul medio lungo termine. Si sottolinea infine che il valore dei crediti per contributi agli investimenti da parte della Regione si attesta a fine 2016 a circa 5,8 milioni di euro invariato rispetto al 2015 permanendo un fortissimo ritardo nelle erogazioni da parte della stessa.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nella tavola che segue vengono esposti i dipendenti full time equivalent.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	17
Impiegati	97
Operai	925
Totale Dipendenti	1.042

Gli addetti alla guida sono compresi nella categoria "Operai" ed ammontano a 795.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	134.239	29.935

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.200
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.700

I compensi per altre attività si riferiscono alla certificazione dei dati relativi all'Osservatorio Nazionale TPL . Il compenso riconosciuto a seguito di gara comprende anche le attività di asseverazione delle situazioni di debiti e crediti nei confronti degli Enti Locali Soci.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	49.990.244	11.997.659	49.990.244	11.997.659

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata l'operazione di riduzione del capitale sociale mediante l'annullamento delle azioni proprie detenute al 31/12/2015 per euro 599.918, come da delibera adottata dall'Assemblea dei Soci in data 28/12/2015.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis, segnaliamo che non esistono strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	1.074.140
Garanzie	2.722.909

Gli impegni sono relativi ai canoni di leasing per n.20 autobus residui espressi al valore nominale. Le garanzie sono costituite da fidejussioni bancarie ed assicurative prestate alle Agenzie a garanzia delle prestazioni dovute in forza dei Contratti di Servizio, o agli Enti Locali per prestazioni di trasporto riservato o scolastico.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si attesta altresì che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha stipulato per l'esercizio 2016 un contratto di consulenza con la società Herm Srl, per l'attività di supporto, formazione e affiancamento del personale di Seta. Tale contratto prevede una remunerazione fissa ed una variabile, legata ai risultati di Bilancio, fino ad un costo massimo complessivo di euro 300.000.

La Società ha stipulato per l'esercizio 2016 un contratto con la partecipata Hola Srl per la gestione del servizio call center per la prenotazione dei servizi a chiamata e per l'informazione telefonica all'utenza per un costo complessivo di euro 300.000.

La Società ha stipulato un contratto per la gestione dell'impianto di rifornimento di Via del Chionso con il Consorzio CAT per un ricavo complessivo di euro 50.554.

Le condizioni dei citati contratti sono conformi a quelle di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 05 aprile 2017 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un aumento gratuito di capitale di euro 1.999.610, da attuare mediante prelevamento dal fondo di riserva straordinaria, aumentando il valore nominale della azioni da 0,24 a 0,28 euro cadauna. Si è così determinato l'aumento del Capitale sociale da euro 11.997.659 ad euro 13.997.268. Tale delibera è efficace alla data di stesura del presente Bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non ha rapporti di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C. Si precisa che la società non detiene partecipazioni in società che risultino a loro volta azioniste di Seta SpA.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di accantonare l'utile di esercizio pari ad euro 385.707 per la quota del 5%, pari ad euro 19.286, a riserva legale e per euro 366.421 a riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione seguiti. Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati. Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio di esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Modena, lì 22 maggio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione BULGARELLI VANNI

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010**

Agli Azionisti di
SETA S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SETA S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.





Richiami di informativa

Proroga dei Contratti di Servizio

Come evidenziato dagli Amministratori il 31 dicembre 2014 si era esaurita la proroga triennale dei Contratti di Servizio ex art. 14 ter della Legge regionale 30/98 e s.m.i. Successivamente le agenzie per la mobilità hanno prorogato di anno in anno unilateralmente i contratti in attesa di bandire la Gara per i Servizi, mantenendo invariati i corrispettivi ai livelli del 2013. Tale proroga è stata disposta, nel mese di dicembre 2016 dalle Agenzie di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, anche per l'anno 2017 e pertanto gli Amministratori hanno ritenuto applicabile l'ipotesi della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Informazioni comparative

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.lgs 139/2015, che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio di esercizio, gli amministratori hanno evidenziato nella Nota integrativa, ai sensi dell'art. 2423-bis comma 2, le informazioni ivi previste e gli effetti connessi all'introduzione dei nuovi principi contabili sulla riesposizione dei dati comparativi dell'esercizio precedente.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicato nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della SETA S.p.A., con il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Bologna, 30 maggio 2017

BDO Italia S.p.A.


Livio Mezzetti
Socio

**LA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società S.e.t.a. spa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili nei termini previsti dalla legge, i seguenti documenti approvati in data 22/05/2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale incaricata dall'assemblea dei Soci, la Bdo italia spa.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativa al bilancio chiuso al 31/12/2016, è stata predisposta in data 30.05.2017 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. Esiste solo il richiamo di informativa, presente anche l'anno scorso e due anni fa, relativo alla proroga dei contratti di servizio per un anno e alla conseguente scelta degli amministratori di applicare l'ipotesi di continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31.12.2016.

La Società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società SETA SPA con il bilancio d'esercizio della Società SETA SPA al 31/12/2016. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società SETA SPA al 31/12/2016.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un

adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Lo scrivente Collegio è stato nominato al proprio incarico dall'assemblea degli azionisti in data 02/09/2015. Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri

del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- al collegio sindacale non sono pervenuti esposti;
- il collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio e considerando che non è a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In merito vengono comunque fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal d.lgs 139/2015, che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio di esercizio, gli amministratori hanno evidenziato nella nota integrativa, le informazioni previste e gli effetti connessi all'introduzione dei nuovi principi contabili sulla riesposizione dei dati comparativi dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423 bis comma 2;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile eventuali valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non è possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 385.707 e si riassume nei seguenti valori:

		2015	2016
Attività	Euro	94.718.105	87.913.981
Passività	Euro	89.389.490	87.528.274
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	9.634.577	14.363.274
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	5.328.615	385.707

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	109.277.507	105.434.048
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	102.981.212	104.918.025
Differenza	Euro	6.296.295	516.023
Proventi e oneri finanziari	Euro	-206.270	-98.025
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0	0
Risultato prima delle imposte	Euro	6.090.025	417.998
Imposte sul reddito	Euro	761.410	32.291
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	5.328.615	385.707

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto quindi accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 385.707.

Prestito Soci – Seta spa

Ai sensi dell'art. 31 comma 5 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, si comunicano i seguenti valori:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore inizio anno	€ 2.022.534,43	€ 1.418.893,74	€ 0,00
Interessi passivi	€ 2.790,22	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso	-€ 606.430,91	-€ 1.418.893,74	€ 0,00
Valore fine anno	€ 1.418.893,74	€ 0,00	€ 0,00

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Modena 01/06/2017

Il collegio sindacale



SETA S.p.A. Società Emiliana Trasporti Autofiloviari

Sede legale e amministrativa

Strada Sant'Anna, 210 – 41122 Modena

Tel. +39 059 416711 – Fax +39 059 416850

R.I. di Modena/C.F./P.I. 02201090368

REA 273353 – Cap. soc. € 13.997.268,32 i.v.

Sede operativa di Modena: Strada Sant'Anna, 210 – 41122

Sede operativa di Piacenza: Via Arda, 21 – 29122

Sede operativa di Reggio Emilia: Via del Chionso, 50 - 42122

